



TECNICI DELLA
PREVENZIONE
NELL'AMBIENTE E
NEI LUOGHI DI LAVORO

UNPISI

Unione Nazionale Personale Ispettivo Sanitario D'Italia
*Associazione Rappresentativa dei Tecnici della Prevenzione D. M. Salute 19.06.2006
e successivo Decreto D. del 07.02.2014 ai sensi del D.M. 26.04.2012
(Medaglia d'oro al merito della Sanità Pubblica 3/9/66)*

www.unpisi.it

Perugia li, 21 Ottobre 2015

Spett.le ISFOL

Direzione Generale

direzione@isfol.it
redazioneportale@isfol.it

isfolprotocollo@pec.it

Oggetto: Profilo professionale del Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, canali informativi ISFOL – banca dati Isfol- Orientaonline.

In qualità di Associazione identificata dal Ministero della Salute quale rappresentativa a livello nazionale per il profilo professionale del Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro ci permettiamo far rilevare come la nostra professione, nonché il relativo Corso di Laurea triennale abilitante, come anche la Laurea Magistrale, non sono in alcun modo presenti tra le informazioni fornite dalla banca dati Isfol-Orientaonline.

Il profilo professionale del Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro è una Professione Sanitaria, istituita con Decreto Ministeriale del 17 Gennaio 1997, n° 58 "Regolamento concernente l'individuazione della figura e il relativo profilo professionale del Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro" ed afferisce alla classe 4 "area della prevenzione", sia per la classe delle lauree in professioni della prevenzione sia per la classe delle lauree specialistiche (o magistrale) nelle scienze delle professioni sanitarie della prevenzione (Decreti 2 aprile 2001, applicativi del Decreto Ministeriale n° 509/99¹).

L'art. 1 del D.M. 58/97 nel definire il profilo del Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro afferma: *"è l'operatore sanitario che, in possesso del diploma universitario abilitante, è responsabile, nell'ambito delle proprie competenze, di tutte le attività di prevenzione, verifica e controllo in materia d'igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene degli alimenti e delle bevande, di igiene di sanità pubblica e veterinaria"*, descrivendo quindi quali sono le attribuzioni ed i specifici compiti professionali (si rimanda per una disanima dettagliata al comma 3 dell'art. 1). Il Tecnico della Prevenzione può esercitare la propria professione come libero professionista oppure all'interno di strutture pubbliche o private:

- nel settore pubblico all'interno del Servizio Sanitario Nazionale, opera in qualità di dipendente presso le Aziende Sanitarie Locali (ASL) oppure presso le Agenzie Regionali per la Protezione

¹ D.M. 3 novembre 1999, n. 509 "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei",

Ambientale (ARPA) o nelle amministrazioni pubbliche (Regioni, Provincie e Comuni) in relazione agli ambiti di competenze;

- nel settore privato si occupa in particolare di supporto e consulenza alle imprese. Il professionista, avendo acquisito esperienza e pratica in materia di alimenti, protezione ambientale, veterinaria o medicina del lavoro si occupa, consiglia e assiste il proprio cliente, in tutti quei processi tesi alla sicurezza alimentare, alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla protezione ambientale ed alle attività di sanità pubblica .

Come anticipato la consultazione della banca dati in modalità “testo libero” e “in ordine alfabetico” non forniscono alcun riscontro riguardo alla professione del “Tecnico della Prevenzione nell’Ambiente e nei Luoghi di Lavoro”. Anche la ricerca in “professioni per percorso di laurea”, alla sezione “Medicina e area sanitaria” cui il Corso di Laurea abilitante afferisce, non riporta alcuna informazione.

Passando alla consultazione della banca dati ISFOL-ORIENTAONLINE, attraverso le aree di “interesse” e “occupazionali” ed avendo come riferimenti di ricerca le attività di *“prevenzione, verifica e controllo in materia d’igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene degli alimenti e delle bevande, di igiene di sanità pubblica e veterinaria”* si trovano sì alcune figure professionali che possono essere svolte *prioritariamente* dal Tecnico della Prevenzione, ma con nessuna cognizione nelle varie sezioni che descrivono la professione individuata in banca dati, delle competenze professionali, formative e della *prossimità professionale* che caratterizza il Tecnico della Prevenzione nell’Ambiente e nei Luoghi di Lavoro con quanto descritto. Ne sono un esempio il “Responsabile del servizio di prevenzione e protezione” (ricerca a testo libero), “l’Esperto di antinfortunistica” (si cita ancora il D.Lgs 626/94, abrogato dal 2008, in quanto sostituito dal D.Lgs 81 del 9/4/08) ed il “Responsabile ambiente e sicurezza” nell’area di interesse “Occuparsi di salute e medicina” (quest’ultima anche in “Sorvegliare, difendere”).

Ci duole notare come nulla si riscontri nell’area di interesse “Lavorare con alimenti e bevande” o nell’area occupazionale “Ambiente e territorio”.

Nella già citata area della sorveglianza potrebbe collocarsi la professione del “Tecnico della Prevenzione nell’Ambiente e nei Luoghi di Lavoro” che opera nel settore pubblico; il 2° comma del citato art. 1 del DM 58/97 recita: *“Il Tecnico della prevenzione nell’ambiente e nei luoghi di lavoro, operante nei servizi con i compiti ispettivi e di vigilanza è, nei limiti delle proprie attribuzioni, ufficiale di polizia giudiziaria; svolge attività istruttoria, finalizzata al rilascio di autorizzazioni o di nulla osta tecnico sanitari per attività soggette a controllo”* senza trascurare il fatto che è la figura professionale che svolge attività nelle Aziende Sanitarie Locali cui l’art. 13, comma 1 del D.Lgs 81/08 attribuisce il mandato in via esclusiva della vigilanza sulle tematiche della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, fatte salve competenze specifiche, quali quelle del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco.

Analoghe osservazioni valgono per l’area occupazionale della “Pubblica amministrazione”: il Tecnico della Prevenzione nell’Ambiente e nei Luoghi di Lavoro opera come già detto *“in qualità di dipendente presso le Aziende Sanitarie Locali (ASL) oppure presso le Agenzie Regionali per la Protezione Ambientale (ARPA) o nelle amministrazioni pubbliche (Regioni, Provincie e Comuni) in relazione agli ambiti di competenze”*; nelle ASL opera all’interno dei Dipartimenti di Prevenzione, articolati nei seguenti Servizi:

- Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN);
- Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP);

- Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPSAL);
- Servizio impiantistico - antinfortunistico (in alcune Regioni inserito in ARPA);
- Servizi veterinari nelle aree funzionali di:
 - o Sanità animale;
 - o Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati;
 - o Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche;

La banca dati viene proposta nelle aree di orientamento dai servizi Informagiovani di diversi comuni italiani singoli o in rete, come ad esempio:

<http://www.informagiovanionline.it/emiliaromagna/lavoro-e-impresa/professioni/le-professioni/siti-e-riferimenti-utili-sulle-professioni>

<http://www.informagiovanioroma.it/lavoro-e-impresa/opportunita/servizi-per-l-orientamento-e-la-ricerca/isfol-orientaonline>

<http://www.comune.jesi.an.it/informagiovani/lavoro/>

ma le carenze evidenziate fanno sì che il servizio di orientamento e di conoscenza delle professioni offerto agli utenti, ed ai giovani in particolare, sia ampiamente lacunoso, almeno con riguardo alla figura professionale che rappresentiamo ed ai corsi di laurea che l'abilitano.

Per quanto sopra rappresentato siamo a richiedere a codesto Spettabile Ente di integrare le informazioni fornite attraverso il Vs portale con la nostra professione di Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro sia nel fondamentale interesse occupazionale sia al fine di poter correttamente fornire al mondo delle imprese e del lavoro l'opportunità di poter ricorrere ad una delle figure professionali, seppur di recente regolamentazione, con una storia importante e primaria nell'area della Prevenzione e della sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro.

Sperando di aver dato un contributo utile alla corretta informazione

Rimanendo a disposizione per qualsivoglia confronto in merito, l'occasione è gradita

Per i più Cordiali Saluti

Il Presidente Nazionale
(Dott. Alessandro Coccia)



a cura di
MP